

miliardi 191.913.624, suddivisa in 1.015.891 con-  
 tratti, contro 3.761.680.192 del 1940 con 764.933 con-  
 tratti. Si ha quindi un incremento assoluto di  
 oltre 400 milioni di capitali, e di 250.000 con-  
 tratti. Non possiamo non mettere in rilievo  
 quale parte ha avuto nella cifra delle nuove  
 emissioni l'operazione di carattere essenzial-  
 mente patriottico: l'abbinamento dei buoni del  
 Tesoro ai contratti assicurativi, sia in forma or-  
 dinaria che popolare. La cifra dei Buoni  
 attribuiti in tal modo agli assicurati, è di  
 463.160.000 ripartita in 576.609 contratti.

La produzione dei contratti popolari ha  
 subito un nuovo balzo avanti essendo passa-  
 ta da 464.463.903 nel 1940 a 611.153.793 nel  
 1941, mentre le collettive passano da lire  
 1.738.208.552 capitali assicurati nel 1940, a  
 1.837.753.831.

L'ammontare delle quote ricevute in  
 cessione legale sale ora 353.984.437 a  
 479.400.836. -

Il portafoglio in vigore alla fine dell'e-  
 sercizio raggiunge la cifra imponente di  
 quasi 25 miliardi di capitali assicurati con-  
 pure le rendite decuplicate, con 4.271.445 contratti.  
 Si è avuto quindi un incremento complessivo  
 nei capitali di oltre 2.900.000.000 ed al quale  
 ha contribuito oltre alla forte produzione, il  
 sensibile abbassamento, per il portafoglio  
 ordinario, del tasso complessivo di elisurma-  
 zione che passa dal 9,11% del 1940 al 6,45%